

IL PUNTO SU

# Malattia professionale: cos'è e come funziona l'indennità INAIL

Scorri la gallery 

**UNISIN**

 **CONFISAL**

# MALATTIA PROFESSIONALE

Il termine, spesso definito “tecnopatia”, ha un significato piuttosto ampio.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali descrive la malattia professionale come *“qualsiasi stato morboso che possa essere posto in rapporto causale con lo svolgimento di una qualsiasi attività lavorativa”*.

Per l'INAIL, *“è una patologia che il lavoratore contrae in occasione dello svolgimento dell'attività lavorativa, dovuta all'esposizione nel tempo a dei fattori presenti nell'ambiente e nei luoghi in cui opera (polveri e sostanze chimiche nocive, rumore, vibrazioni, radiazioni, misure organizzative che agiscono negativamente sulla salute).”*

**UNISIN**

 **CONFESAL**



# DIFFERENZA TRA MALATTIA PROFESSIONALE E INFORTUNIO

La malattia professionale, a differenza dell'infortunio (evento improvviso con carattere lesivo provocato da una specifica causa), è una condizione di progressivo e lento peggioramento delle condizioni di salute riconducibile ad una particolare mansione.

In entrambi i casi possiamo riscontrare danni fisici o psichici, ma nel caso dell'infortunio a provarli è un evento specifico.

I tanti fattori (rumori, sostanze nocive, vibrazioni, ecc.) che possono provocare una malattia professionale agiscono invece con una certa progressività temporale.

**UNISIN**

 **CONFISAL**

# AGGIORNAMENTO ELENCO MALATTIE PROFESSIONALI

Con il Decreto 10 ottobre 2023, viene aggiornato l'elenco delle malattie professionali dei settori industria e agricoltura.

Le patologie professionali rientrano nella categoria delle malattie tabellate proprio perché individualmente elencate in tabelle.

L'aggiornamento riguarda un preciso numero di malattie professionali indennizzabili nei settori dell'industria e dell'agricoltura come da specifiche tabelle.



# MALATTIE PROFESSIONALI, TABELLE, ONERE DELLA PROVA

Nel caso di malattia riconducibile alla prolungata esposizione a una delle attività elencate nelle tabelle degli allegati al Testo unico per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008), non compete al lavoratore l'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia.

Basterà dimostrare l'adibizione al "lavoro tabellato", la conseguente contrazione della malattia collegata e procedere alla relativa denuncia.

**UNISIN**

 **CONFSAI**

# MALATTIE PROFESSIONALI, TABELLE, ONERE DELLA PROVA

In questo caso, vige la presunzione legale d'origine professionale della malattia e, conseguentemente, L'INAIL dovrà dimostrare l'eventuale caso contrario.

Se invece la malattia riscontrata non rientra negli elenchi previsti (malattia non tabellata), il lavoratore ha l'onere di dimostrare l'origine professionale della patologia da cui è affetto al fine di ottenere l'indennizzo INAIL. Un esempio è quello dei disturbi gastrointestinali, psicologici e cardiaci che, non rientrando tra le malattie tabellate, comportano l'onere a carico del lavoratore di dimostrare una connessione causale con l'attività lavorativa.

**UNISIN**

 **CONFESAL**

# RISARCIMENTO DANNO DA MALATTIA PROFESSIONALE

L'indennizzo previsto per il danno da malattia professionale ricomprende prestazioni:

- economiche,
- riabilitative
- sanitarie.

Il danno subito può definirsi biologico quando riguarda la salute e l'integrità fisica e psichica del lavoratore con compromissione della normale attività quotidiana.

**UNISIN**

 **CONFESAL**

# DENUNCIA MALATTIA PROFESSIONALE E TEMPISTICA

L'iter per la denuncia della malattia professionale prevede alcuni passaggi fondamentali ai fini del riconoscimento dell'indennizzo, come la diagnosi medica che attesti la sussistenza della malattia riconducibile al lavoro svolto e l'invio all'INAIL della relativa certificazione completa di tutte le informazioni necessarie.

Esiste una precisa tempistica per la denuncia della malattia professionale al fine del riconoscimento dell'indennizzo (periodo massimo d'indennizzabilità).





# DENUNCIA MALATTIA PROFESSIONALE E TEMPISTICA

La tempistica per il riconoscimento di una malattia professionale e del relativo indennizzo è prevista dalle tabelle INAIL.

Sono previsti tempi specifici per il rilascio del certificato di assicurazione, per l'erogazione dell'indennità, per la presentazione della denuncia di malattia professionale.

Anche il datore di lavoro deve rispettare la tempistica prevista, per quanto di sua competenza, a partire dal momento in cui riceve la denuncia da parte del lavoratore.

**UNISIN**

 **CONFISAL**

# IL SINDACATO SEMPRE AL TUO FIANCO

Continua a seguirci  
sui social per  
rimanere sempre  
aggiornato!

**Non sei ancora  
nostro iscritto?**  
Puoi farlo dal nostro  
sito [www.unisin.it](http://www.unisin.it)!

